



lux impianti

PLAN. BUILD. LIGHT UP.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



Indice

Lettera agli stakeholders

03

01.

La nostra azienda

1.1 L'identità di Lux Impianti

1.2 La struttura aziendale

1.3 Il nostro modello di business e la catena del valore

04

05

06

07

02.

Il nostro approccio alla sostenibilità

2.1 La nostra strategia di sviluppo sostenibile

2.2 I principali stakeholder di Lux Impianti

2.3 Il processo dell'analisi di materialità

2.4 I nostri temi materiali

09

10

12

15

17

03.

La tutela ambientale e il rispetto delle risorse naturali

3.1 Cambiamento climatico ed emissioni GHG

3.2 Il percorso di efficientamento energetico

3.3 L'uso responsabile delle risorse e l'economia circolare

20

21

25

26

04.

L'impegno per le persone

4.1 Formazione e sviluppo del personale

4.2 Salute e sicurezza sul lavoro

34

35

37

05.

La governance

5.1 Qualità del servizio e soddisfazione dei clienti

5.2 Etica aziendale e integrità del business

28

29

31

06.

Sostenibilità come visione d'impresa

39

Note metodologiche

44

Indice dei contenuti VSME

45

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2025 ha segnato per Lux Impianti un anno di crescita e consolidamento del proprio impegno verso la sostenibilità. Abbiamo raggiunto traguardi significativi che desideriamo condividere con i nostri stakeholder.

In primo luogo, abbiamo raggiunto il 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate su tutte le sedi operative, azzerando completamente le emissioni Scope 2. Si tratta di un risultato concreto che testimonia la serietà del nostro percorso di decarbonizzazione.

La crescita delle sedi operative – passate a 4 unità con un incremento della superficie coperta da 4.308 a 8.678 m² – e l'aumento dei volumi di attività hanno comportato un incremento delle emissioni dirette, legato all'espansione della flotta aziendale.

Siamo consapevoli di questa dinamica e stiamo lavorando attivamente per contenerla, anche attraverso la progettazione di due nuovi impianti fotovoltaici che saranno realizzati nel 2026. Sul fronte del capitale umano, abbiamo rafforzato significativamente l'investimento in formazione, raggiungendo una media di 50 ore annue per dipendente e ampliato il nostro organico a 90 collaboratori, confermando il ruolo di Lux Impianti come motore di occupazione qualificata nei territori in cui operiamo.

Infine, siamo orgogliosi di aver avviato una collaborazione con 3Bee per la tutela della biodiversità, con il progetto "Arboretum" che prevede la piantumazione di oltre 100 alberi autoctoni e un programma educativo che ha coinvolto circa 60 studenti. Queste iniziative rafforzano il nostro legame con il territorio e traducono in azioni concrete il nostro impegno per l'ambiente.

Questo secondo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un passo importante nella nostra evoluzione: non solo rendicontiamo i risultati, ma rafforziamo un metodo e una cultura della trasparenza che ci accompagneranno negli anni a venire.

Con gratitudine per il vostro continuo supporto,
**Rocco Calandriello, Legale Rappresentante,
Socio e Amministratore Unico di Lux Impianti S.r.l.**



01.

LA NOSTRA AZIENDA

1.1	L'identità di Lux Impianti	05
1.2	La struttura aziendale	06
1.3	Il nostro modello di business e la catena del valore	07



1.1 L'identità di Lux Impianti

Fondata nel 2003 da **Rocco Calandriello**, Lux Impianti S.r.l. vanta oltre vent'anni di esperienza ed è oggi un attore di riferimento nella progettazione, fornitura, installazione e manutenzione di impianti elettro-strumentali, sistemi di automazione complessi e soluzioni Fire & Gas. L'azienda si è specializzata in contesti industriali critici come raffinerie, siti ATEX e grandi cantieri a livello nazionale ed europeo, distinguendosi per l'elevato standard qualitativo delle sue soluzioni.

La nostra missione è quella di affermarci come partner strategico per l'industria e la pubblica amministrazione nel settore degli impianti elettrici e dell'automazione, ponendo al centro **l'innovazione sostenibile**. In ottica ESG, negli ultimi anni l'impegno si è focalizzato sull'efficientamento energetico, l'integrazione di tecnologie come sensori intelligenti e sistemi IoT, e l'adozione di piattaforme digitali per ottimizzare la gestione energetica. L'obiettivo primario

è migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale delle soluzioni proposte, abbracciando concretamente i principi dell'economia circolare.

Questa identità innovativa ha permesso di costruire relazioni stabili con grandi player dei settori energetico e industriale, in particolare ENI, TotalEnergies, Snam, Italgas, ERG, Versalis, Heidelberg Materials e Trans Adriatic Pipeline, oltre a enti della Pubblica Amministrazione che ci riconoscono come partner capace di integrare tecnologia, sicurezza e sostenibilità.

Nel 2025 l'azienda ha consolidato la propria presenza territoriale operando attraverso quattro sedi: la sede legale e operativa di Tramutola (PZ), e le sedi operative di Porto Torres (SS), Codogno (LO) e Portovenere (SP), a testimonianza di una crescita che accompagna le esigenze dei clienti su tutto il territorio nazionale.



1.2 La struttura aziendale

Organi di governo e composizione

Il massimo organo di governo di Lux Impianti è composto da **1 membro esecutivo**, il Legale Rappresentante e Socio Amministratore Unico, Rocco Calandriello. A supporto dell'organo di governo operano **2 membri indipendenti** all'interno dei comitati interni, con funzioni di controllo e vigilanza. La rappresentanza di genere nel massimo organo di governo è attualmente interamente maschile. Pur non esistendo un comitato ESG dedicato, i temi di sostenibilità sono inseriti nelle responsabilità degli organi di governo e vengono monitorati tramite indicatori ambientali, sociali e di governance.

Il legale rappresentante e **Amministratore Unico** funge da vertice gestionale e sovrintende alle strategie di sostenibilità e all'analisi di impatti, rischi e opportunità. Il governo societario è coerente con la struttura di PMI familiare: l'Amministratore Unico riveste contestualmente il ruolo di Direttore Tecnico, garantendo unitarietà di indirizzo strategico e supervisione tecnica delle commesse.

Sotto di lui operano funzioni specializzate (Qualità, HSE, Risorse Umane, Acquisti e Produzione) che assicurano l'attuazione operativa delle politiche ESG e il presidio dei processi certificati.

Il controllo etico e la conformità al Modello 231 sono garantiti **dall'Organismo di Vigilanza (OdV)**, mentre la regolarità contabile e patrimoniale viene verificata dal **Revisore Unico**.

Le responsabilità sono formalizzate all'interno del Sistema di Gestione Integrato, conforme alle norme **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**, che definisce ruoli, obblighi e processi di due diligence. A questo impianto si affiancano ulteriori certificazioni e attestazioni che rafforzano la solidità organizzativa, tra cui **SA8000, ISO 27001, ISO 50001, ISO 11801**, la certificazione **SOA** e la **UNI/PdR 125:2022** per la parità di genere.

A presidio della sicurezza informatica, l'azienda ha nominato un **Chief Information Security Officer (CISO)**, responsabile della protezione delle infrastrutture IT/OT in conformità al framework NIS2 e alla ISO 27001. È inoltre attivo un **Data Protection Officer (DPO)** ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Le competenze al vertice aziendale riflettono la lunga esperienza del fondatore nei settori in cui operiamo. Rocco Calandriello ha maturato una pluriennale esperienza in progettazione, installazione, manutenzione e fornitura di impianti elettro-strumentali complessi, sistemi antincendio, fire & gas e automazione industriale e telecontrollo.

Le tecnologie gestite spaziano dai quadri elettrici BT/MT e sistemi SCADA ai PLC/DCS, rilevatori gas ATEX e impianti certificati secondo le direttive CEI e PED/ATEX. Il lavoro è stato svolto in cantieri distribuiti su tutto il territorio nazionale e in Europa, consolidando le nostre competenze operative.

Partecipazione dei lavoratori, responsabilità e controlli

Il coinvolgimento attivo del personale nei processi decisionali aziendali trova espressione in due istanze rappresentative fondamentali: la **Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU)**, deputata al presidio del confronto con il management su tematiche di natura contrattuale e organizzativa, e il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, figura strutturalmente integrata nel sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, certificato secondo lo standard **ISO 45001**.

In conformità a quanto disposto dal D.lgs 24/2023, è operativo un canale dedicato alla segnalazione riservata, attraverso il quale dipendenti e portatori di interesse possono comunicare, in un contesto di piena sicurezza e garanzia di riservatezza, eventuali condotte illecite o violazioni del **Modello 231**. La gestione di tali segnalazioni è affidata a un referente indipendente e **all'Organismo di Vigilanza (OdV)**, cui compete il coordinamento delle attività istruttorie e la formulazione delle conseguenti misure correttive. L'individuazione del soggetto responsabile avviene sulla base di stringenti requisiti di riservatezza, autonomia rispetto alle funzioni operative e adeguata competenza procedurale, in piena aderenza alle tutele riconosciute dalla normativa vigente ai segnalanti.

I processi di controllo interno e di audit sono strutturati in maniera trasversale rispetto all'intera organizzazione aziendale, contribuendo in modo sostanziale alla costruzione della reportistica di sostenibilità. Tale integrazione sistemica garantisce la **piena tracciabilità delle performance ESG**, assicura la coerenza tra le attività di risk assessment e la gestione operativa e consolida l'allineamento agli standard attesi dalla clientela.



1.3 Il nostro modello di business e la catena del valore

Lux Impianti opera lungo una catena del valore integrata che copre l'intero ciclo di vita degli impianti, dalla fase di analisi preliminare fino alla manutenzione a lungo termine e alla gestione delle certificazioni.

L'offerta si struttura su **tre linee di business** principali:

Settore	Attività
Impianti elettrostrumentali	Progettazione, costruzione, installazione e manutenzione di impianti elettrici e strumentali, inclusi quadri di comando, cavi speciali, sistemi ATEX e automazione industriale
Sistemi Fire & Gas	Progettazione, installazione e manutenzione di sistemi avanzati di rilevazione incendi, gas e fiamma per ambienti industriali ad alto rischio
Forniture industriali	Fornitura di materiale elettrico, elettrostrumentale e meccanico, da componenti standard a sistemi complessi conformi a normative internazionali

13.516.648

Attivo di stato patrimoniale

16.224.797

Fatturato 2025

Il fatturato 2025 è pari a **16.224.797 €**, con un **totale attivo di stato patrimoniale di 13.516.648 €**.

Il processo interno si articola in cinque fasi sequenziali tra loro interconnesse: analisi e studio di fattibilità, progettazione, installazione, manutenzione e gestione delle certificazioni. Le attività così strutturate sono prevalentemente orientate al settore **oil & gas e petrolchimico, all'industria pesante** e alla **Pubblica Amministrazione**. Il perimetro dell'offerta si estende dalla fornitura di materiali alla realizzazione di sistemi integrati completi, fino all'erogazione di servizi di manutenzione a lungo termine.

Il modello di business adottato si fonda sulla capacità di intercettare e valorizzare le opportunità di crescita generate dall'interesse crescente di clienti e investitori verso le tematiche ESG. In tale prospettiva, vengono destinate risorse significative al miglioramento continuo dei punteggi conseguiti sulle principali piattaforme di valutazione della sostenibilità - **EcoVadis, Open ES e Synesgy** - adottate dalla clientela di riferimento. Tali strumenti di rating con-

sentono di confrontare le proprie performance con i benchmark di settore e di identificare nuove azioni volte a mitigare le emissioni di carbonio e a potenziare il profilo di responsabilità sociale.

Dalla fase progettuale fino alla selezione dei materiali, vengono adottati criteri orientati alla preferenza per componenti provenienti da fonti sostenibili, riciclabili o a ridotto impatto ambientale, con l'obiettivo di contenere la carbon footprint complessiva e promuovere i principi dell'economia circolare.

In coerenza con tale impostazione, Lux Impianti presidia la propria catena di approvvigionamento secondo un approccio responsabile: **la qualificazione dei fornitori avviene anche sulla base di criteri ESG**, con preferenza accordata agli operatori locali e attraverso la conduzione di audit periodici. Le funzioni Acquisti e Qualità esercitano un monitoraggio continuativo sulla conformità sociale e ambientale dei subfornitori. Il sistema di qualificazione ESG adottato prevede valutazioni progressive, percorsi formativi dedicati, linee guida semplificate e meccanismi di premialità in sede di gara per i fornitori che evidenziano miglioramenti concreti e misurabili nelle proprie performance di sostenibilità.

Al fine di consolidare e diffondere la cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione, vengono **promossi programmi di aggiornamento e sensibilizzazione del personale**, unitamente alla divulgazione capillare di strumenti normativi interni quali il Codice Etico, il Modello 231 e la Politica Integrata QAS.

La catena del valore aziendale si caratterizza per la presenza di fornitori altamente specializzati e di una clientela con una spiccata sensibilità verso le tematiche di sostenibilità.

Tra i principali clienti - Eni, TotalEnergies, Snam Rete Gas, Italgas, Heidelberg, ERG, Versalis e Trans Adriatic Pipeline - è ampiamente diffuso il ricorso a piattaforme evolute per la misurazione delle performance ESG, che fungono da leva per il miglioramento continuo lungo l'intera filiera. La capacità di instaurare un dialogo strutturato con tali operatori consolida il posizionamento aziendale come integratore di valore: da un lato, supportando i clienti nella realizzazione di impianti più efficienti e sicuri; dall'altro, collaborando con i fornitori per l'approvvigionamento di materie prime di qualità a basso impatto ambientale.

La struttura della catena del valore non ha registrato variazioni sostanziali rispetto al precedente periodo di rendicontazione.



02.

IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

2.1	La nostra strategia di sviluppo sostenibile	10
2.2	I principali stakeholder di Lux Impianti	12
2.3	Il processo dell'analisi di materialità	15
2.4	I nostri temi materiali	17

2.1 La nostra strategia di sviluppo sostenibile

Lux Impianti affronta le sfide ambientali con un approccio integrato che combina la riduzione degli impatti, l'adozione di tecnologie efficienti e la promozione dell'economia circolare lungo l'intera catena del valore. Le politiche ambientali fanno parte del **sistema di gestione integrato certificato** (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001) e mirano a minimizzare le emissioni, garantire condizioni di lavoro sicure ed eque, promuovere la trasparenza e coinvolgere attivamente gli stakeholder.

Il monitoraggio avviene attraverso indicatori chiave di prestazione, audit interni ed esterni e piattaforme di reporting come Openes ed EcoVadis, mentre il miglioramento continuo è assicurato dall'applicazione del **ciclo PDCA** (Plan-Do-Check-Act). A conferma della concretezza di questo impegno, l'azienda prosegue nel calcolo e nella rendicontazione della carbon footprint e nel piano di decarbonizzazione, con l'obiettivo di **ridurre del 5% le emissioni di CO₂ entro il 2026**. I dati relativi al 2025 evidenziano un totale di 215,95 ton CO₂ eq. per lo Scope 1, 0 ton CO₂ eq. per lo Scope 2 con l'approccio market-based grazie all'approvvigionamento di energia elettrica da **fonti rinnovabili certificate**, e 656,23 ton CO₂ eq. per lo Scope 3, per un totale complessivo di 872,18 ton CCO₂ eq.

Guardando al futuro, le azioni pianificate includono **la compensazione volontaria della CO₂ residua e l'installazione di due nuovi impianti fotovoltaici**, la cui progettazione è stata avviata nel 2025 e la realizzazione è prevista nel corso del 2026.

Contestualmente, la società ha avviato la configurazione aziendale per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), destinata ai propri dipendenti e alle rispettive famiglie, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il percorso verso la neutralità climatica e garantire un impatto positivo per le comunità e gli stakeholder.

Lux Impianti considera la formazione, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'inclusione e la parità di genere come elementi centrali della propria strategia. Nel 2025, tutto il personale è stato coinvolto nei processi di valutazione e sviluppo, con un focus specifico sulla

prevenzione degli infortuni e sul rafforzamento delle competenze. La formazione media per dipendente ha raggiunto le 50 ore annue, a conferma dell'investimento crescente nella crescita professionale delle persone.

Sul piano della governance, l'impegno ESG si fonda su strumenti consolidati: il **Modello 231**, il **Codice Etico** e l'**Organismo di Vigilanza** indipendente. Anche nel 2025 non si sono verificati casi di corruzione; l'azienda ha inoltre consolidato la valutazione dei fornitori sulla base di criteri ESG. Lux Impianti rivede periodicamente la propria pianificazione per migliorare i KPI ambientali (consumi energetici, gestione rifiuti, emissioni), quelli sociali (progetti inclusivi rivolti a persone in condizione di vulnerabilità) e l'avanzamento del piano di decarbonizzazione.

Per rafforzare l'allineamento tra governance e responsabilità sociale, Lux Impianti ha confermato il sistema premiante che lega una **quota variabile della retribuzione al raggiungimento di obiettivi ESG aziendali**. I criteri, approvati direttamente dall'Amministratore Unico, includono:

il mantenimento del livello di zero infortuni e la riduzione dei near miss;

il miglioramento di KPI ambientali, come consumi energetici, gestione rifiuti ed emissioni;

lo sviluppo di progetti a impatto sociale e inclusivi verso minoranze e persone in condizione di vulnerabilità;

l'avanzamento del piano di decarbonizzazione.

Tali parametri fungono da **benchmark operativi** per la valutazione della performance gestionale; sono considerati nella pianificazione della formazione e nella crescita professionale e sono coerenti con gli obiettivi del Piano di Sostenibilità.



L'integrazione di questi KPI nei sistemi di incentivazione rappresenta una leva per stimolare comportamenti virtuosi e consolidare la cultura ESG dentro l'azienda.

La nostra strategia di sviluppo sostenibile è il frutto di un percorso integrato che unisce visione di lungo periodo, basi metodologiche solide e governance responsabile.

Attraverso sistemi di misurazione migliorabili, una due-diligence rigorosa, incentivi legati agli obiettivi ESG e un risk management strutturato, noi di Lux Impianti vogliamo creare valore condiviso per clienti, lavoratori e comunità, riducendo al contempo l'impatto ambientale e promuovendo la cultura della sostenibilità.

Il 2025 ha rappresentato un anno di continuità strategica ma anche di importanti evoluzioni rispetto al 2024. Di seguito evidenziamo le principali novità:

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Raggiunto il 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate, con azzeramento completo delle emissioni Scope 2 market-based (da 31,91 ton CO₂ eq. nel 2024 a 0 nel 2025).

EMISSIONI

Aumento delle emissioni Scope 1 (da 134,85 a 215,95 ton CO₂ eq. +60%) dovuto all'espansione della flotta veicoli aziendali legata alla crescita operativa. Emissioni totali salite a 872,18 ton CO₂ eq. (+16% rispetto al 2024).

FORZA LAVORO

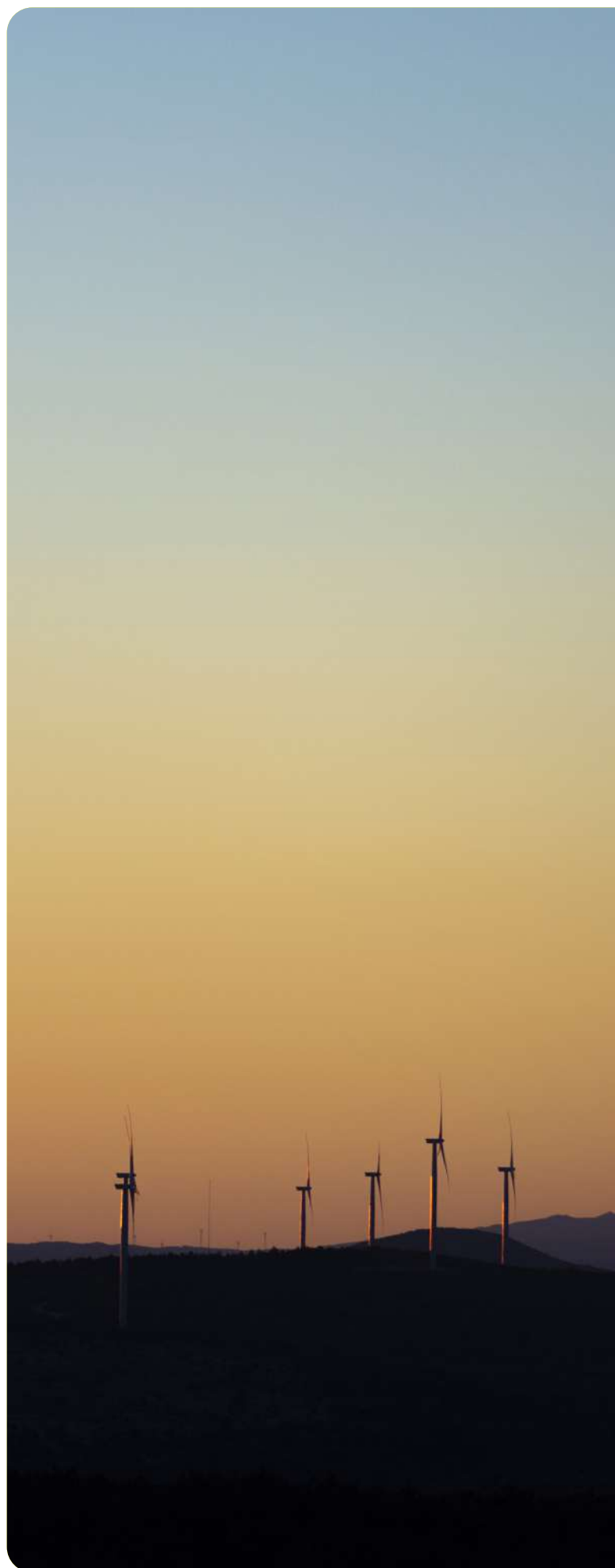
Organico cresciuto a 90 dipendenti (di cui 88 a tempo indeterminato), ore medie di formazione raddoppiate da 25 a 50 ore/anno per persona, con un budget formativo aumentato a 4.500 €.

RIFIUTI

Produzione totale di 287.241 kg, di cui 206.858 kg avviati a riciclo/riuso (72%), con una quota di rifiuti pericolosi limitata a 383 kg e miglioramento della tracciabilità dei flussi.

PROGETTI SOCIALI E AMBIENTALI

Avvio della collaborazione con 3Bee per la biodiversità (progetto Arboretum e progetto scuola con 60 studenti coinvolti); avvio della progettazione di due nuovi impianti fotovoltaici da realizzare nel 2026 e della configurazione aziendale per una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) destinata a dipendenti e famiglie.



2.2 I principali stakeholder di Lux Impianti

Il coinvolgimento degli stakeholder è un processo essenziale per la pianificazione strategica e lo sviluppo aziendale, così come per le attività e i programmi di sostenibilità in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

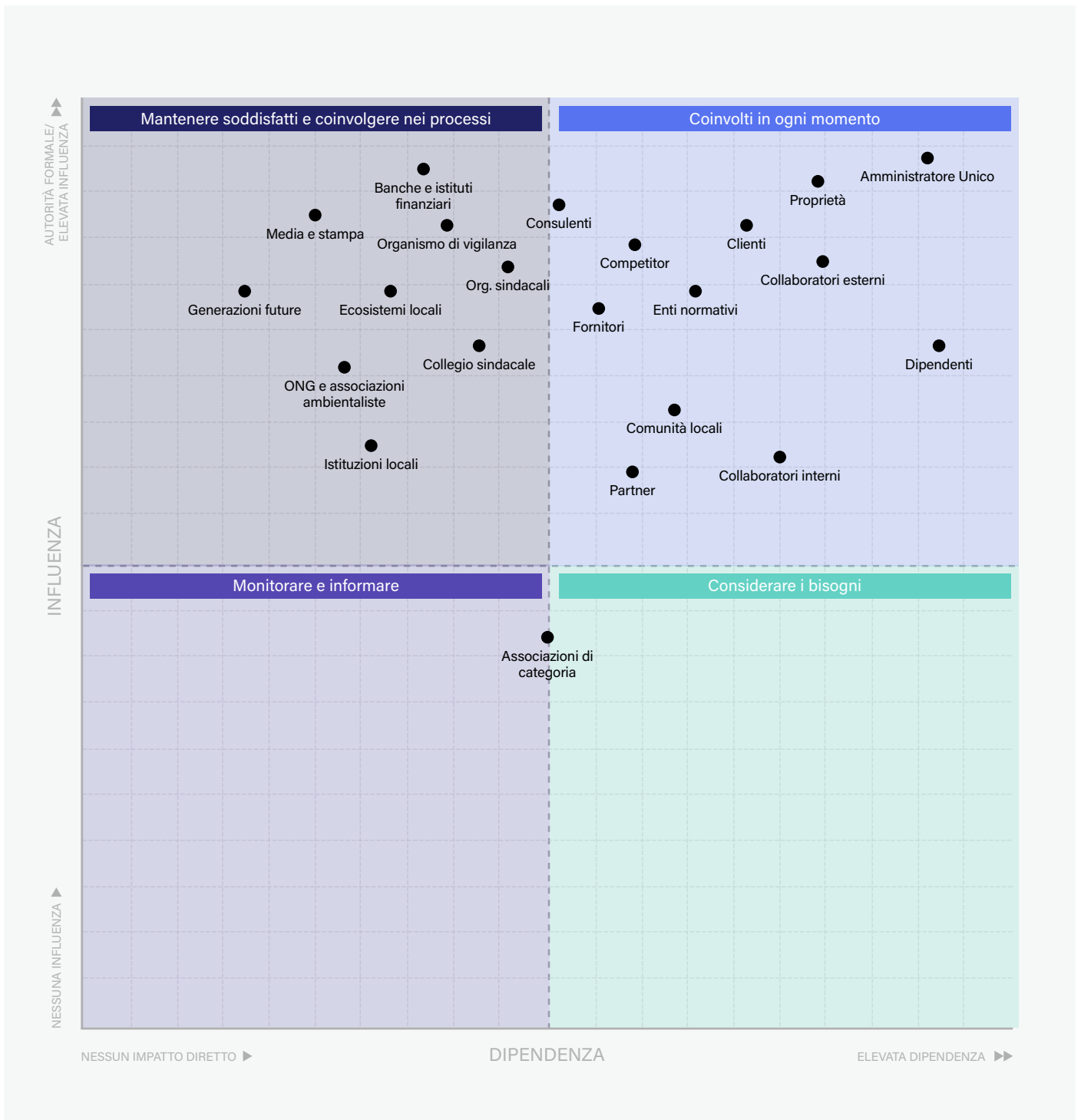
Rappresenta un'azione chiave per le aziende che mirano a contribuire alla responsabilità ambientale e sociale. Attraverso un coinvolgimento proattivo e autentico, le aziende possono costruire solide relazioni che prevengono i rischi, aprono opportunità di innovazione e si adattano più efficacemente a una domanda di mercato dinamica. Il **coinvolgimento degli stakeholder** permette di identificare potenziali questioni, bisogni e requisiti degli interlocutori aziendali, raccogliendo diversi punti di vista sull'approccio adottato da Lux Impianti per creare valore economico, sociale e ambientale.

Gli attori più rilevanti (individui, gruppi o organizzazioni) che hanno un interesse diretto o indiretto nelle attività aziendali di Lux Impianti sono stati suddivisi in 22 diversi cluster.

Interni	Esterni	Silenti
Proprietà	Clienti	ONG e associazioni ambientaliste
Amministratore Unico	Partner	Ecosistemi locali
Dipendenti	Fornitori	Generazioni future
Collaboratori interni	Competitor	
Collaboratori esterni	Enti normativi (es. per certificazioni ISO)	
	Associazioni di categoria	
	Organizzazioni sindacali	
	Consulenti	
	Organismo di vigilanza	
	Media e stampa	
	Istituzioni locali	
	Comunità locali	
	Banche e istituti finanziari	

Consapevoli del lavoro svolto nel precedente anno di rendicontazione, abbiamo riconfermato i principali stakeholder, valutati secondo il **criterio di influenza-dipendenza**. Il primo aspetto valuta la capacità di ogni stakeholder di influenzare sia gli obiettivi che i processi decisionali di Lux Impianti, mentre il secondo misura fino a che punto lo stakeholder è influenzato dalle nostre operazioni.

Quindi, gli stakeholder identificati sono stati disposti lungo i due assi di una matrice che rappresenta il loro grado di dipendenza e di influenza. I quattro quadranti corrispondono a diversi approcci comunicativi che Lux Impianti adotta per gestire il coinvolgimento degli stakeholder nel suo percorso verso l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale.



La posizione degli stakeholder all'interno della matrice rappresenta un'indicazione delle azioni più appropriate da intraprendere con ciascuno di loro:

COINVOLTI IN OGNI MOMENTO

Questi stakeholder esercitano una notevole influenza sui decisori e sulle nostre attività di reporting. È essenziale mantenere una comunicazione stretta con loro per gestire efficacemente le loro aspettative.

MANTENERE SODDISFATTI E COINVOLGERE NEI PROCESSI

Questi stakeholder devono essere informati sui progressi del reporting di sostenibilità, infatti possiedono un potere significativo. È fondamentale gestirli con cautela, poiché il loro malcontento potrebbe portarli a esercitare negativamente la loro influenza.

CONSIDERARE I BISOGNI

È importante tenere questi stakeholder adeguatamente informati e mantenere una comunicazione regolare con loro, per assicurarsi che non insorgano problemi rilevanti. Spesso possono fornire preziose intuizioni e assistenza riguardo alla rendicontazione delle performance di sostenibilità.

MONITORARE E/O INFORMARE

Monitorarli può consentire all'azienda di raggiungere ogni stakeholder, anche se in questo caso non è strettamente necessario dedicare troppo tempo ed energie alla comunicazione.

Questa categorizzazione ci consente di sviluppare un piano efficace per il coinvolgimento degli stakeholder, delineando come verranno coinvolti durante le attività di reporting, come verranno affrontati i loro bisogni e le loro preoccupazioni, e come verranno gestite le loro aspettative. Lux Impianti continuerà a prendere questa matrice come punto di riferimento per costruire strategie di comunicazione riguardo al proprio impegno e agli obiettivi per un loro coinvolgimento graduale nei progetti futuri.

Integrando il coinvolgimento degli stakeholder come componente fondamentale della nostra strategia, intendiamo coltivare relazioni più solide, migliorare la trasparenza e costruire fiducia con i nostri stakeholder. Lux Impianti si impegna a mantenere un dialogo continuo che promuova la comprensione reciproca e la collaborazione, con l'obiettivo di generare impatti positivi non solo per l'azienda stessa, ma anche per l'ambiente e la società.

Il feedback degli stakeholder è essenziale per ottenere informazioni preziose sull'efficacia delle nostre azioni. Inoltre, possono supportare Lux Impianti nella selezione dei temi materiali ambientali, sociali e di governance su cui l'azienda ha o potrebbe avere

impatti positivi e negativi. Per questo secondo ciclo di rendicontazione, Lux Impianti ha confermato il coinvolgimento dei cluster di stakeholder interni (Amministratore Unico e dipendenti) e dei collaboratori esterni più rilevanti, consolidando la valutazione dei potenziali argomenti da includere in questo rapporto.

Oltre agli stakeholder interni ed esterni, abbiamo confermato la decisione di considerare anche quelle entità "silenti" che non hanno una voce diretta o un ruolo attivo nelle operazioni aziendali, ma che rappresentano comunque degli attori importanti per l'azienda, così da permettere a Lux Impianti di avere una rappresentazione più completa del contesto esterno.

2.3 Il processo dell'analisi di materialità

Nell'ambito della rendicontazione sulla sostenibilità, l'analisi di materialità svolge un ruolo cruciale per l'identificazione e la prioritizzazione dei temi più rilevanti per il business e per gli stakeholder di riferimento. Tale valutazione garantisce l'integrazione delle priorità ESG nella strategia aziendale, trasformandole in un fattore determinante per il successo di lungo termine e consentendo un'allocazione più efficiente delle risorse umane ed economiche per comprendere e affrontare attivamente le aspettative dei principali portatori di interesse.

Nella stesura del presente rapporto su base volontaria, Lux Impianti ha adottato come riferimento metodologico la versione definitiva dei **Voluntary European Sustainability Reporting Standards (VSME)**, pubblicata a dicembre 2024 dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Nel corso del 2025 è stata sostanzialmente riconfermata l'analisi di materialità svolta nel 2024; ciò attesta la solidità e la coerenza del perimetro tematico già definito.

Tuttavia, pur mantenendo invariata la nomenclatura dei temi materiali, alcuni fattori di contesto emersi nel 2025 hanno inciso sul peso relativo di specifiche aree tematiche.

In particolare:

l'**entrata in vigore della direttiva NIS2** (D.Lgs. 138/2024) ha rafforzato la rilevanza della cybersecurity e della protezione dei dati, portando alla nomina di un CISO e al consolidamento della certificazione ISO 27001.

la **digitalizzazione dei processi HSE**, con l'introduzione pianificata di sensori IoT per il monitoraggio dei consumi idrici e della gestione rifiuti ha accresciuto il peso del tema dell'innovazione tecnologica applicata alla sostenibilità;

la **crescita delle sedi operative** ha reso più rilevanti i temi legati all'uso efficiente delle risorse e alla gestione dei consumi energetici;

l'avvio di progetti legati alla **biodiversità** con 3Bee (Arboretum e Progetto scuola) ha introdotto una dimensione nuova legata alla tutela degli ecosistemi;

Infine, l'**intensificazione della valutazione ESG** della filiera fornitori ha rafforzato la tematica della catena del valore responsabile.

Il processo dell'analisi di materialità, nello specifico, si è articolato nelle seguenti fasi:

Analisi del contesto

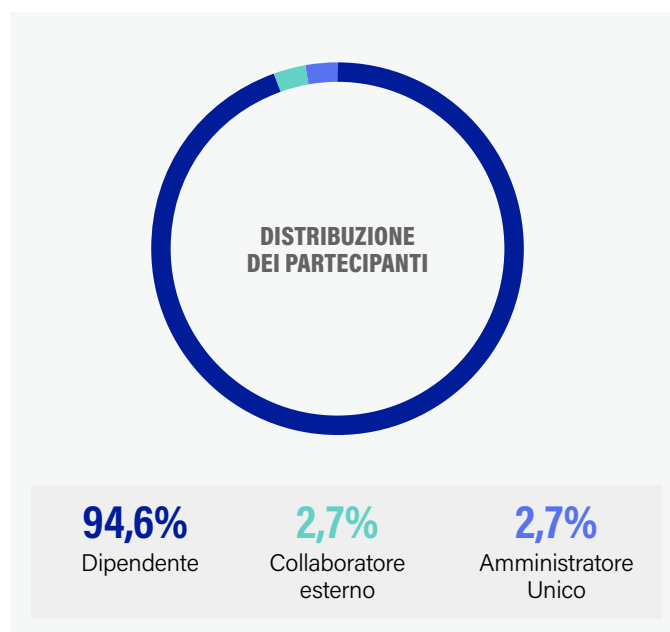
Nella fase iniziale sono stati esaminati i principali processi aziendali e analizzati missione, valori, strategie e pratiche di sostenibilità esistenti, al fine di allineare l'analisi di materialità agli obiettivi strategici di Lux Impianti. Tale attività è stata integrata da un'analisi di benchmarking e dallo studio delle tendenze sociali e ambientali emergenti nel settore, per acquisire una visione più ampia dei temi di sostenibilità maggiormente rilevanti nel contesto di riferimento.

Identificazione degli impatti attuali e potenziali

In questa fase, i principali dirigenti di Lux Impianti sono stati coinvolti in un workshop finalizzato all'individuazione di un primo insieme di impatti attuali e potenziali - unitamente ai relativi temi materiali - che l'organizzazione genera o potrebbe generare, utilizzando i risultati della fase precedente come base per le attività di brainstorming.

Valutazione degli impatti

In questa fase, i principali stakeholder interni (Amministratore Unico e dipendenti) e i collaboratori esterni più rilevanti sono stati coinvolti nella valutazione dei temi materiali in base al loro livello di rilevanza attraverso un sondaggio. La valutazione è stata basata sulla gravità e sulla probabilità di ciascun impatto proposto, al fine di identificare gli impatti più rilevanti.



Priorizzazione dei temi più significativi

Nella fase conclusiva, gli impatti sono stati aggregati in potenziali temi materiali, ai quali è stato assegnato un punteggio complessivo. Definita una soglia di materialità, i temi con le valutazioni più elevate sono stati convalidati come le principali aree ESG da considerare nella rendicontazione delle performance aziendali.

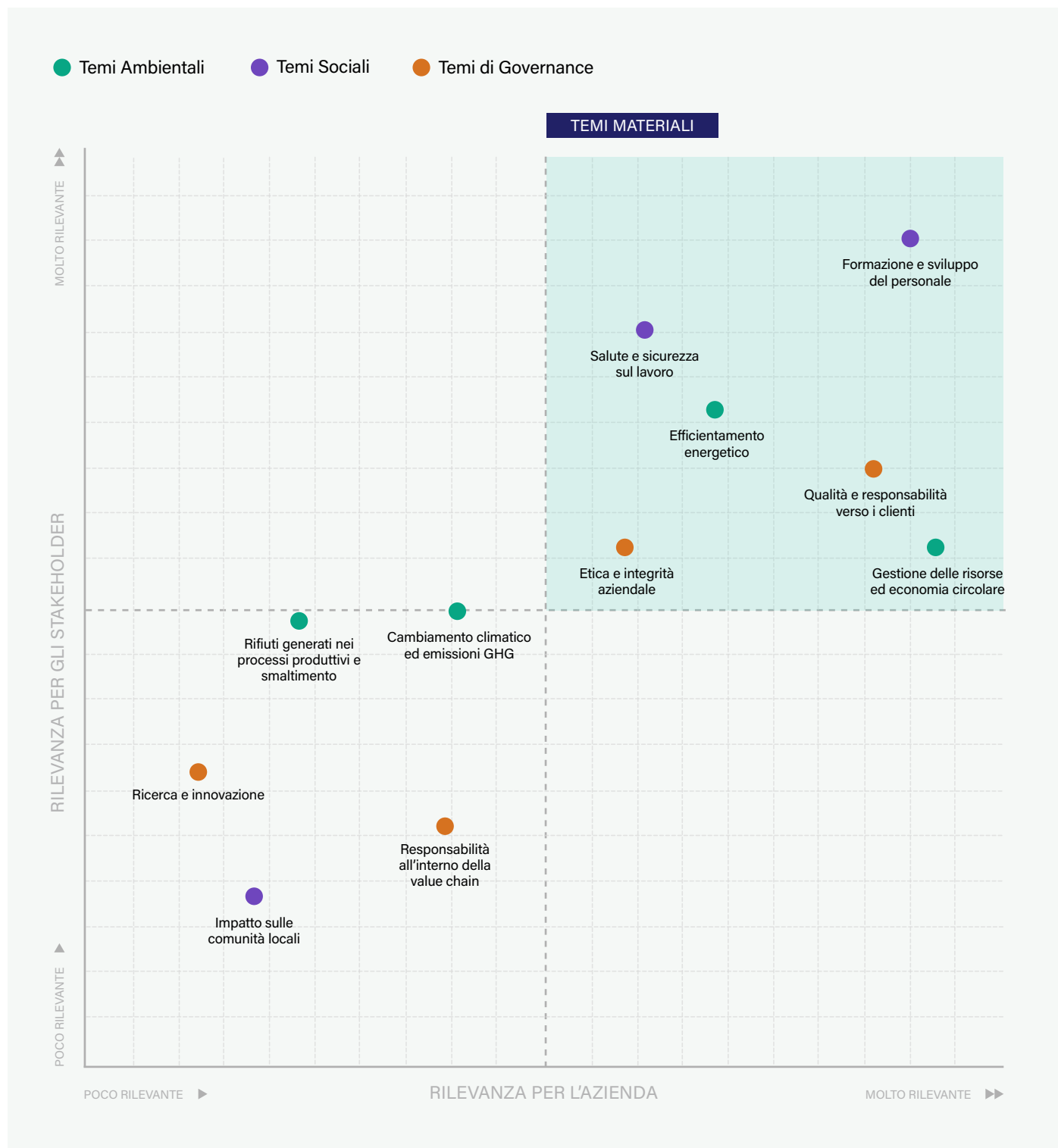
A ciascun tema materiale individuato è stato associato uno o più **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)**, con l'obiettivo di allineare gli impegni aziendali a un quadro riconosciuto a livello globale. Tale collegamento rafforza la trasparenza e la credibilità della rendicontazione, offrendo agli stakeholder una comprensione più chiara di come le azioni e le iniziative di Lux Impianti contribuiscano al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità di portata internazionale.



2.4 I nostri temi materiali

La fase conclusiva del processo di materialità è stata supportata dalla matrice di materialità, strumento che consente di attribuire priorità alle azioni e di orientare l'allocazione delle risorse, assicurando che le tematiche di maggiore criticità ricevano l'attenzione necessaria.



L'insieme dei potenziali temi materiali di Lux Impianti è stato mappato in funzione della loro rilevanza per l'organizzazione e per i propri stakeholder, integrando e rielaborando, da un lato, i risultati emersi dal workshop con i principali dirigenti e, dall'altro, gli esiti del sondaggio di materialità condotto presso i portatori di interesse.



Tale rappresentazione grafica supporta i processi decisionali strategici, mettendo in evidenza le aree in cui le attività di Lux Impianti si intersecano più significativamente con le istanze degli stakeholder, favorendo così un allineamento tra gli obiettivi aziendali e le loro aspettative.



Attraverso la matrice di materialità, è possibile illustrare con chiarezza ai portatori di interesse come il loro contributo orienti l'agenda della sostenibilità aziendale, costruita attorno ai temi materiali di maggiore rilevanza emersi nel quadrante in alto a destra della matrice. I temi rappresentati restituiscono una visione oggettiva di Lux Impianti, coerente con il modello di business adottato e con il contesto operativo di riferimento. Per ciascun impatto negativo identificato, nelle rispettive sezioni del presente rapporto sono illustrate le azioni di mitigazione e le procedure adottate. Analogamente, per ciascun impatto positivo, l'organizzazione mette in campo un insieme di attività volte ad amplificarne i benefici e a garantirne l'efficacia nel lungo periodo.

ENVIRONMENTAL



Tema materiale	Impatto (Positivo/Negativo)	Descrizione
 <p>Efficientamento energetico</p>	<p>Implementazione di tecnologie a basso consumo energetico (P)</p>	<p>L'azienda utilizza pannelli fotovoltaici, colonnine per veicoli elettrici, illuminazione LED e sensori di movimento nelle aree comuni per ridurre il consumo energetico</p>
 <p>Gestione delle risorse ed economia circolare</p>	<p>Riduzione degli imballaggi e dei rifiuti (P)</p>	<p>Collaborazione con fornitori per minimizzare gli imballaggi e adozione di asciugatori elettrici nei bagni per ridurre il consumo di carta</p>
	<p>Limitata possibilità di utilizzare materiali riciclati (N)</p>	<p>I requisiti di qualità e sicurezza limitano l'adozione di materiali riciclati, come, ad esempio, per i DPI</p>
	<p>Limitata selezione dei fornitori (N)</p>	<p>La selezione della catena di fornitura è vincolata a criteri di costo, a parità di qualità</p>



SOCIAL

Tema materiale	Impatto (Positivo/Negativo)	Descrizione
 <p>Salute e sicurezza sul lavoro</p>	Impiego di DPI avanzati e formazione su rischi specifici (P)	Utilizzo di dispositivi di protezione ad alte prestazioni e formazione continua sulla sicurezza per ambienti ad alto rischio, come impianti con gas tossici
	Rischi ambientali e di salute nei cantieri (N)	Esposizione a rischi legati alla presenza di gas tossici e operazioni in spazi confinati che mettono a rischio la salute dei dipendenti
 <p>Formazione e sviluppo del personale</p>	Adozione di programmi di sviluppo delle competenze (P)	Attuazione di corsi e momenti di formazione tecnica e comportamentale continua per il personale, compresi i corsi su nuovi macchinari e normative in vigore
	Carenza di formazione adeguata (N)	Dipendenti non formati adeguatamente possono rappresentare un pericolo per la propria salute e per quella dei colleghi

GOVERNANCE

Tema materiale	Impatto (Positivo/Negativo)	Descrizione
 <p>Etica e integrità aziendale</p>	Adozione del Modello 231 e certificazione ISO 27001 (P)	Applicazione di modelli organizzativi per prevenire comportamenti illeciti e gestione della privacy e della sicurezza informatica certificata
	Rischio di corruzione e concussione (N)	Mancanza di prove documentate su formazione e controlli specifici contro corruzione e transazioni sensibili potrebbe lasciare aree di vulnerabilità
 <p>Qualità e responsabilità verso i clienti</p>	Certificazioni e maggiori informazioni ai clienti (P)	Conseguimento di certificazioni ISO e procedure strutturate per garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti e servizi offerti da parte dell'azienda
	Impatti potenziali sulla salute e sicurezza dei clienti (N)	In assenza di un monitoraggio continuo, errori nei prodotti/servizi potrebbero esporre i clienti a rischi, specialmente nei sistemi elettrici e idraulici

03.

LA TUTELA AMBIENTALE E IL RISPETTO DELLE RISORSE NATURALI

3.1	Cambiamento climatico ed emissioni GHG	21
3.2	Il percorso di efficientamento energetico	25
3.3	L'uso responsabile delle risorse e l'economia circolare	26

Nel 2025 abbiamo compiuto progressi significativi nella gestione ambientale:

le emissioni Scope 2 sono state azzerate grazie al 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate (rispetto ai 20,73 ton CO₂ eq. location-based e 31,91 ton CO₂ eq. market-based del 2024);

le emissioni totali sono passate da 751,96 a 872,18 ton CO₂ eq. (+16%), con l'incremento interamente attribuibile all'espansione operativa (Scope 1 da 134,85 a 215,95 ton CO₂ eq.);

i consumi di combustibili fossili sono scesi drasticamente (da 148 MWh a 0 - da fonti non rinnovabili);

la produzione di rifiuti non pericolosi ha raggiunto un tasso di riciclo del 72% (206.858 kg su 286.858 kg totali).

Questi risultati confermano la traiettoria positiva del nostro percorso ambientale, pur evidenziando le aree su cui concentrare ulteriormente gli sforzi.

Lux Impianti adotta un approccio olistico alla sostenibilità ambientale, integrando la riduzione degli impatti, l'efficienza tecnologica e i principi dell'economia circolare lungo tutta la catena del valore.

La gestione ambientale è parte integrante del sistema di gestione certificato (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001), e si focalizza sulla minimizzazione delle emissioni, la promozione di condizioni di lavoro sicure ed eque, la trasparenza e il coinvolgimento attivo degli stakeholder.

Il monitoraggio delle performance avviene tramite KPI (Key Performance Indicator), audit interni ed esterni e piattaforme di reporting riconosciute (Open-es, EcoVadis).

Nel corso del 2025, l'azienda ha continuato il percorso di calcolo e rendicontazione della propria carbon footprint e ha implementato il piano di decarbonizzazione, confermando l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ eq. del 5% entro il 2026.

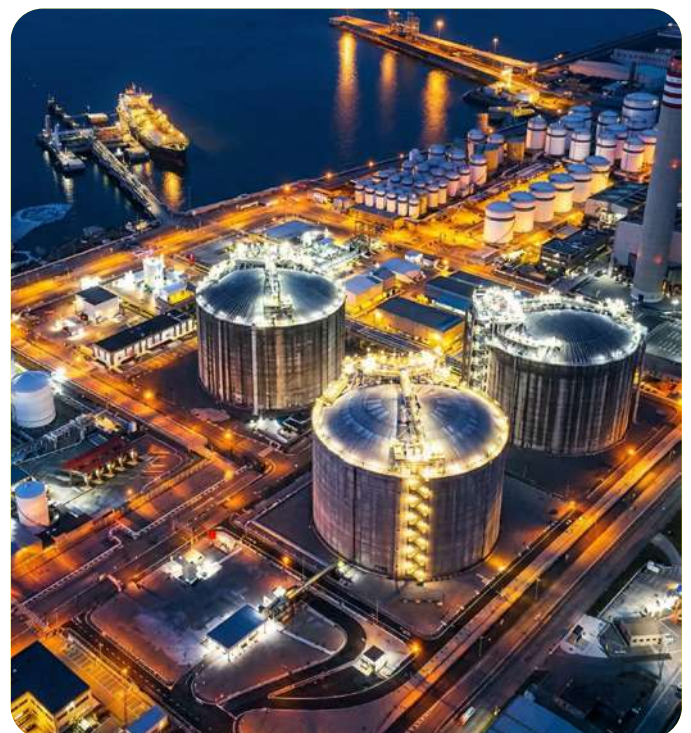
Le iniziative strategiche future includono la compensazione volontaria delle emissioni residue di CO₂ eq. e l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici. Questi interventi mirano a rafforzare l'impegno verso la neutralità climatica e a generare un impatto positivo per le comunità e gli stakeholder.

3.1 Cambiamento climatico ed emissioni GHG

Nel 2025, al secondo anno di rendicontazione, Lux Impianti ha confermato l'impegno a rendicontare le proprie emissioni GHG in un'ottica di **trasparenza e responsabilità verso gli stakeholder**.

Le emissioni di gas a effetto serra (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) sono state quantificate in conformità al **GHG Protocol**, facendo riferimento a: Corporate Accounting and Reporting Standard - Revised Edition (2004); GHG Protocol Scope 2 Guidance (2015), con rendicontazione location-based e market-based; Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard (2011). Abbiamo seguito il GHG Protocol essendo il riferimento globale ampiamente riconosciuto e utilizzato per calcolare e riportare le emissioni di gas serra da parte di aziende e istituzioni. Questa scelta è fondamentale per comprendere e gestire l'impatto climatico delle nostre operazioni.

Le emissioni sono classificate in tre categorie principali: **Scope 1**, che comprende le emissioni dirette derivanti dalle attività sotto il controllo operativo dell'azienda; **Scope 2**, che include le emissioni indirette associate al consumo di energia elettrica; e **Scope 3**,



che raccoglie le emissioni indirette lungo tutta la catena del valore aziendale, a monte e a valle delle attività dirette. L'organizzazione ha quantificato le proprie emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 per ottenere una visione integrata del proprio impatto sul cambiamento climatico e identificare le aree critiche all'interno del perimetro aziendale e sviluppare strategie efficaci per mitigare l'impatto ambientale. L'obiettivo principale di questa analisi è quello di stabilire una base solida per un percorso chiaro e trasparente verso la decarbonizzazione, da realizzare nel prossimo futuro, migliorando costantemente le prestazioni ambientali dell'azienda. Questo impegno non solo rafforza la responsabilità di Lux Impianti verso la sostenibilità ambientale, ma risponde anche alle crescenti aspettative degli stakeholder, che richiedono maggiore trasparenza e responsabilità nella gestione delle problematiche climatiche. L'inventario delle emissioni rappresenta quindi un elemento chiave

per allinearsi agli standard internazionali e contribuire attivamente agli sforzi globali per affrontare e combattere il cambiamento climatico. Per il calcolo della nostra carbon footprint siamo stati supportati da **Up2You** attraverso la tecnologia proprietaria CliMax, che ci ha permesso di monitorare le emissioni di gas serra generate dalle attività aziendali.

Il calcolo è stato elaborato utilizzando dati primari provenienti da misurazioni accurate, come per esempio le bollette per i consumi di energia elettrica e gas naturale, o da survey realizzate e condivise ai diversi data owner per raccogliere le informazioni necessarie. A conferma dell'autorevolezza del nostro calcolo, la piattaforma di CliMax utilizzata per il calcolo delle emissioni è stata validata da un ente terzo certificatore (RINA) per l'aderenza al GHG Protocol.

Emissioni Scope 1	Emissioni Scope 2 <i>Market Based</i>	Emissioni Scope 3	TOTALE
215,95 ton CO ₂ eq.	0 ton CO ₂ eq.	656,23 ton CO ₂ eq.	872,18 ton CO ₂ eq.

Rispetto all'anno precedente (751,96 ton CO₂ eq. nel 2024), le emissioni totali sono aumentate del 16%, passando a 872,18 ton CO₂ eq. nel 2025. Tale incremento è prevalentemente riconducibile all'ampliamento del perimetro operativo aziendale, con la superficie coperta che è passata da 4.308 a 8.678 m², e all'espansione della flotta veicoli necessaria per supportare la crescita del volume d'affari.

Emissioni Scope 1

Nel periodo di rendicontazione, l'azienda ha generato un totale di **215,95 ton CO₂ eq.** da fonti dirette, in aumento rispetto alle 134,85 ton CO₂ eq. del 2024. Dall'analisi risulta che la totalità delle emissioni di Scope 1 proviene dai carburanti dei veicoli aziendali (100%), mentre le emissioni da gas naturale, gas refrigeranti e altri consumi diretti risultano pari a zero. L'incremento delle emissioni Scope 1 è attribuibile principalmente all'espansione della flotta aziendale e all'aumento dei chilometri percorsi in ragione della crescita delle attività operative e dei cantieri gestiti.

134,85 ton CO₂ eq.

Totale emissioni Scope 1 nel 2024

215,95 ton CO₂ eq.

Totale emissioni Scope 1 nel 2025

Fonte di emissione	u.m.	2024	2025
Gas naturale	ton CO ₂ eq.	0	0
Gas refrigeranti	ton CO ₂ eq.	0	0
Carburante veicoli aziendali	ton CO ₂ eq.	134,85	215,95
Altri consumi diretti	ton CO ₂ eq.	0	0
TOTALE	ton CO ₂ eq.	134,85	215,95

Emissioni Scope 2

Il calcolo di emissioni per lo Scope 2 può essere effettuato secondo due modalità:

Location based: considera per l'energia elettrica consumata un fattore di emissione medio, calcolato sulla base del mix energetico nazionale rispetto al paese nel quale l'azienda opera (Italia).

Market based: tiene conto della quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili acquistata direttamente dall'azienda, purché sia certificata dal GSE mediante l'emissione di un certificato d'origine.

Per i risultati delle emissioni complessive si considerano, all'interno del presente studio, le emissioni di Scope 2 calcolate con l'approccio market-based, che nel 2025 risultano pari a zero. Questo risultato rappresenta un significativo miglioramento rispetto al 2024, quando le emissioni Scope 2 in approccio location-based ammontavano a 20,73 ton CO₂ eq..

L'azzeramento delle emissioni Scope 2 è stato possibile grazie all'approvvigionamento di energia elettrica interamente da fonti rinnovabili certificate: tutta l'energia elettrica consumata nel 2025 (136,911 MWh) proviene da fonti rinnovabili, a cui si aggiunge la produzione dell'impianto fotovoltaico aziendale con una baseline di 138 MWh.

Emissioni Scope 3

Le 15 sottocategorie comprese nello Scope 3 forniscono una panoramica organizzata della misura, e delle possibilità di gestione delle emissioni lungo tutta la catena del valore.

Sulla base delle informazioni disponibili e della significatività assegnata a ogni categoria, abbiamo calcolato i risultati complessivi del calcolo delle emissioni indirette di gas a effetto serra relative allo Scope 3 di Lux Impianti.

Fonte di emissione	u.m.	2024	2025
3.1 Beni e servizi acquistati	ton CO ₂ eq.	227,49	259,10
3.2 Beni capitali	ton CO ₂ eq.	230,55	294,15
3.3 Estrazione e trasporto di energia e carburantigia e carburanti	ton CO ₂ eq.	22,80	1,94
3.4 Trasporto e distribuzione upstream	ton CO ₂ eq.	1,29	0
3.5 Rifiuti e scarti di produzione	ton CO ₂ eq.	29,14	14,07
3.6 Viaggi di lavoro	ton CO ₂ eq.	54,74	71,50
3.7 Spostamenti del personale	ton CO ₂ eq.	27,18	12,20
3.9 Trasporto e distribuzione downstream	ton CO ₂ eq.	3,17	3,25
3.12 Trattamento di fine vita del venduto	ton CO ₂ eq.	0,02	0,02
TOTALE	ton CO ₂ eq.	596,38	656,23

Lo Scope 3 evidenzia come la quota prevalente delle emissioni sia riconducibile a beni capitali (294,15 ton CO₂ eq.) e beni e servizi acquistati (259,10 ton CO₂ eq.). Queste due categorie, da sole, rappresentano oltre l'84% del totale dello Scope 3, a conferma del peso rilevante che le decisioni di approvvigionamento e investimento hanno sul profilo emissivo complessivo.

Con un contributo più ridotto, ma comunque significativo, emergono i viaggi di lavoro (71,50 ton CO₂ eq.), che riflettono sia le trasferte nazionali sia quelle internazionali, evidenziando come le politiche di mobilità aziendale possano incidere in modo non trascurabile. Le altre componenti, pur con un impatto inferiore, contribuiscono a definire la distribuzione delle emissioni:

RIFIUTI E SCARTI DI PRODUZIONE (14,07 TON CO2 EQ.)

Indice della gestione dei materiali a fine vita e dell'efficienza dei processi. In significativa riduzione rispetto al 2024 (29,14 ton CO₂ eq.), grazie al potenziamento delle pratiche di economia circolare.

SPOSTAMENTI DEL PERSONALE (12,20 TON CO2 EQ.)

Testimonianza dell'influenza delle abitudini di mobilità individuale e delle scelte di trasporto quotidiane. Anche questo dato è in netto calo rispetto ai 27,18 ton CO₂ eq. del 2024.

ESTRAZIONE E TRASPORTO DI ENERGIA E CARBURANTI (1,94 TON CO2 EQ.)

Voce che sottolinea l'importanza della filiera a monte dei consumi energetici, in forte diminuzione rispetto al 2024 (22,80 ton CO₂ eq.) grazie alla transizione verso fonti rinnovabili.

Nel complesso, l'analisi mostra che le emissioni di Scope 3 sono principalmente guidate da fattori esterni alle attività dirette dell'organizzazione, in particolare dalle scelte di acquisto e dagli investimenti, ma al tempo stesso rivela importanti aree di miglioramento conseguite rispetto al 2024, in particolare sulla mobilità e sulla gestione dei rifiuti.

Questo quadro offre spunti concreti per orientare le strategie di riduzione delle emissioni, sia tramite criteri di selezione dei fornitori e degli asset, sia attraverso politiche di mobilità sostenibile e iniziative di economia circolare.



3.2 Il percorso di efficientamento energetico

Lux Impianti ha avviato un percorso strutturato per migliorare l'efficienza energetica delle proprie attività e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. La politica aziendale prevede azioni preventive su tutto il perimetro: dalla progettazione e realizzazione degli impianti alla manutenzione e gestione, fino alla catena di fornitura, dove sono adottati criteri ESG per la qualifica dei fornitori.

Di seguito i principali risultati conseguiti e le iniziative in corso:

Consumi energetici

Nel 2025 l'azienda ha consumato complessivamente **136,911 MWh di energia elettrica**, interamente proveniente da fonti rinnovabili certificate. Rispetto al 2024, quando l'energia elettrica acquistata dalla rete ammontava a 91,3 MWh da fonti fossili, il 2025 segna il completamento della transizione verso un **approvvigionamento elettrico al 100% rinnovabile**.

Sul fronte dei combustibili, i consumi sono scesi in modo significativo: nel 2025 si registrano 1,05 MWh di combustibili da fonti rinnovabili e zero consumi da fonti non rinnovabili, a fronte dei 148 MWh di combustibili fossili (85 MWh da petrolio e 63 MWh da gas naturale) consumati nel 2024. L'impianto fotovoltaico aziendale ha mantenuto la produzione di riferimento pari a 138 MWh.

La società ha confermato gli obiettivi di medio periodo per ridurre ulteriormente l'uso di energia fossile, incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili autoprodotta e migliorare l'efficienza degli impianti. In questo quadro, si inseriscono programmi mirati alla sostituzione progressiva dei combustibili fossili con soluzioni elettriche e all'ottimizzazione dei processi interni per ridurre i consumi complessivi.

Gli interventi previsti includono investimenti in **soluzioni tecno-**

logiche a basso impatto ambientale, come sistemi avanzati di monitoraggio energetico e impianti ad alta efficienza, oltre all'elettificazione graduale della flotta aziendale e alla promozione di una mobilità sostenibile per i dipendenti, incoraggiata tramite politiche di car pooling e incentivazione all'uso del trasporto pubblico. Allo stesso tempo, Lux Impianti intende rafforzare la produzione di energia rinnovabile in autoconsumo, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dalla rete elettrica nazionale e garantire una maggiore resilienza ai cambiamenti dei prezzi energetici. A tal fine, sono in fase di progettazione, finalizzata alla realizzazione, un impianto fotovoltaico (codice di rintracciabilità 499824602) la cui potenza è stata incrementata da 250 kWp a 450 kWp e un impianto fotovoltaico (codice 476007067) dalla capacità di 990 kWp.

Il monitoraggio continuo tramite KPI permette di valutare in maniera trasparente l'andamento degli interventi, misurando il risparmio energetico conseguito, la quota di rinnovabili utilizzata e la riduzione delle emissioni di gas serra. Questo sistema consente di intervenire tempestivamente con azioni correttive, garantendo il miglioramento progressivo delle performance ambientali e la piena coerenza con gli obiettivi ESG aziendali.



3.3 L'uso responsabile delle risorse e l'economia circolare

L'adozione di pratiche di economia circolare rappresenta un pilastro della strategia ambientale di Lux Impianti. L'azienda ha sviluppato politiche specifiche per l'utilizzo efficiente delle risorse naturali e la gestione dei rifiuti che coprono tutta la filiera.

Gestione dei rifiuti e prevenzione

L'approccio aziendale privilegia la **prevenzione** e la **riduzione** degli impatti a monte della filiera: la qualificazione dei fornitori tiene conto dell'impiego di imballaggi ridotti, dell'utilizzo di materiali riciclati o riciclabili e dell'adozione di processi produttivi a basso impatto ambientale. In fase operativa, l'ottimizzazione del taglio e dell'impiego dei materiali consente di minimizzare la generazione di scarti, mentre la preferenza accordata a componenti preassemblati contribuisce a ridurre sia gli imballaggi che le lavorazioni in cantiere.

A valle del processo produttivo, Lux Impianti promuove attivamente il **recupero** e il **riciclo** di cavi, metalli e supporti tecnici, mediante la stipula di accordi con consorzi autorizzati. Il sistema interno di gestione dei rifiuti è stato ulteriormente potenziato attraverso l'introduzione della raccolta differenziata per tipologia di materiale, la realizzazione di programmi periodici di formazione del personale e l'implementazione di soluzioni software dedicate al tracciamento dei flussi di rifiuti.

Nel 2025 la produzione complessiva di rifiuti è stata pari a 287.241 kg, così suddivisi:

Tipologia	Riciclo/riutilizzo	Smaltimento	Totale
Rifiuti non pericolosi	206.858 kg	80.000 kg	286.858 kg
Rifiuti pericolosi	0 kg	383 kg	383 kg
TOTALE	206.858 kg	80.383 kg	287.241 kg

Il tasso di riciclo per i rifiuti non pericolosi si attesta al **72,1%**, a conferma dell'efficacia delle pratiche di raccolta differenziata e recupero adottate. I rifiuti pericolosi, pari a soli 383 kg, sono stati interamente gestiti attraverso canali di smaltimento autorizzati.



Obiettivi di economia circolare

La società ha definito un insieme di obiettivi trasversali volti a ridurre gli afflussi e i deflussi di risorse lungo l'intera catena del valore, incrementando al contempo il grado di circolarità dei materiali impiegati:

riduzione del volume complessivo di rifiuti generati, perseguita attraverso il riutilizzo dei materiali e la selezione di fornitori che adottino soluzioni di packaging recuperabile o riciclabile;

incremento dell'utilizzo di materiali riciclati o rigenerati nella realizzazione di quadri elettrici, canalizzazioni e carpenteria leggera;

tracciabilità completa dei flussi di rifiuti e differenziazione spinta nei cantieri, accompagnata dall'ottimizzazione dei processi logistici per il ritiro e la consegna dei materiali;

potenziamento del design circolare mediante la progettazione di impianti modulari e facilmente manutenibili, con l'obiettivo di prolungare la vita utile dei sistemi e agevolare il reimpiego dei singoli componenti;

minimizzazione del ricorso a materie prime primarie, a favore di materiali secondari certificati lungo l'intera filiera di approvvigionamento;

promozione di una cultura della circolarità diffusa tra dipendenti, clienti e stakeholder, sostenuta da iniziative formative mirate e dall'adozione di indicatori di performance circolare.

Biodiversità

Lux Impianti S.r.l. opera esclusivamente in zone industriali e aree produttive (P.I.P. e comparti industriali) regolarmente pianificate e destinate ad attività imprenditoriali dagli strumenti urbanistici comunali. Le sedi e le unità locali non sono situate all'interno di aree protette o patrimoni UNESCO.

Pur non avendo impatti diretti sulla biodiversità, l'azienda ha scelto di contribuire attivamente alla tutela degli ecosistemi attraverso la collaborazione con **3Bee**, Società Benefit specializzata in tecnologie per il monitoraggio ambientale. Nel 2025 è proseguito il progetto "**Arboretum**", che prevede la piantumazione di oltre 100 alberi appartenenti a 9 specie autoctone, con un impegno triennale di monitoraggio e cura. Parallelamente, è stato confermato e ampliato il progetto scuola, che ha coinvolto circa 60 studenti in attività di educazione alla biodiversità e alla sostenibilità, con un programma allineato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG).

Queste iniziative testimoniano la volontà di Lux Impianti di generare un impatto positivo sul territorio che va oltre il perimetro stretto delle proprie attività operative, contribuendo alla rigenerazione degli ecosistemi locali e alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sui temi ambientali.





04.

L'IMPEGNO PER LE PERSONE

4.1	Formazione e sviluppo del personale	31
4.2	Salute e sicurezza sul lavoro	32



Nel 2025 abbiamo rafforzato in modo significativo l'investimento nelle persone:

l'organico è cresciuto a 90 dipendenti (di cui 88 a tempo indeterminato), con un tasso di turnover contenuto al 4%;

le ore medie di formazione per dipendente sono raddoppiate, passando da 25 a 50 ore annue, con un budget dedicato di 4.500 €;

il 100% del personale è stato coinvolto nei processi di valutazione e sviluppo professionale;

è stato mantenuto il record di zero infortuni gravi, confermando l'efficacia del sistema di gestione certificato ISO 45001.

Questi dati testimoniano la centralità delle persone nella strategia di crescita di Lux Impianti.

Lux Impianti riconosce nel proprio capitale umano la risorsa fondamentale per la generazione di **valore duraturo e responsabile**: il benessere delle persone, la loro crescita professionale e la tutela della sicurezza rappresentano fattori imprescindibili per uno sviluppo autenticamente sostenibile. L'organizzazione adotta un approccio integrato che coniuga il potenziamento delle competenze, la promozione dell'inclusione e la salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro, con l'obiettivo di edificare un contesto lavorativo equo, stimolante e sicuro. Tale impegno si declina tanto nelle **politiche di formazione continua** quanto nei sistemi di **prevenzione e protezione**, in piena aderenza agli standard internazionali e alle migliori pratiche ESG.

A fondamento di questa visione, Lux Impianti ha strutturato una **Politica Integrata** che raccoglie in un quadro unitario i principi di qualità, tutela ambientale, salute e sicurezza, etica e pari opportunità, integrandoli con la più ampia Politica di Sostenibilità, il **Codice Etico** e il **Modello 231**. L'adesione a standard riconosciuti a livello internazionale - tra cui **SA8000**, per la responsabilità sociale d'impresa, e **UNI/PdR 125:2022**, per la parità di genere - testimonia la volontà di tradurre i principi dichiarati in azioni concrete e verificabili.

L'impianto organizzativo così delineato abbraccia la prevenzione dei rischi HSE, la promozione dell'inclusione e della parità di genere, nonché il rafforzamento del benessere e della formazione dei lavoratori. Gli obiettivi generali della politica sono orientati all'azzeramento degli infortuni, all'integrazione sistematica di criteri ESG in tutte le decisioni aziendali e al consolidamento di una cultura etica e inclusiva. L'efficacia del sistema è garantita da un monitoraggio strutturato, condotto attraverso audit periodici, KPI integrati nel **Sistema di Gestione Integrato** (SGI) e riesami periodici della Direzione.



La nostra forza lavoro nel 2025

Al 31 dicembre 2025, Lux Impianti conta **90 dipendenti**, tutti operanti in Italia, in crescita rispetto ai 78 dell'anno precedente. La composizione per tipologia contrattuale evidenzia 88 contratti a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, a conferma della stabilità occupazionale che caratterizza l'azienda.

La distribuzione per genere vede **80 uomini** e **10 donne**. L'intero

organico opera nelle quattro sedi italiane: Tramutola (PZ), Porto Torres (SS), Codogno (LO) e Portovenere (SP).

Il tasso di turnover si è mantenuto al **4%**, un valore contenuto che conferma la capacità dell'azienda di fidelizzare i propri collaboratori e garantire continuità operativa e trasmissione del know-how.

Interni	Esterni	Silenti
Proprietà	Clienti	ONG e associazioni ambientaliste
Amministratore Unico	Partner	Ecosistemi locali
Dipendenti	Fornitori	Generazioni future
Collaboratori interni	Competitor	
Collaboratori esterni	Enti normativi (es. per certificazioni ISO)	
	Associazioni di categoria	
	Organizzazioni sindacali	
	Consulenti	
	Organismo di vigilanza	
	Media e stampa	
	Istituzioni locali	
	Proprietà	
	Comunità locali	
	Banche e istituti finanziari	

4.1 Formazione e sviluppo del personale

Nel 2025 la totalità del personale è stata coinvolta nei processi di valutazione della performance e della crescita: **il 100% dei dipendenti**, sia uomini che donne, **ha partecipato a revisioni regolari delle prestazioni e allo sviluppo di carriera**, con una media di **50 ore** di formazione per dipendente, raddoppiata rispetto alle 25 ore del 2024. La medesima percentuale di partecipazione (100%) si registra per colletti bianchi, colletti blu e lavoratori non direttamente dipendenti. Le ore medie di formazione sono state pari a 50 ore sia per gli uomini sia per le donne, senza differenze di genere. Le attività formative sono state incentrate su temi ESG obbligatori, sulla parità di genere, sulla sicurezza e sulle competenze tecniche.

Tipologia	2025
Ore medie di formazione per dipendente	50
Ore formazione donne	50
Ore formazione uomini	50
TOTALE	100%

Lux Impianti attribuisce alla formazione continua un ruolo strategico nel sostenere la crescita professionale del personale e nel rafforzare una cultura aziendale autenticamente orientata alla sostenibilità. Per il biennio 2025-2026 sono state confermate come aree prioritarie la **formazione in ambito ESG**, finalizzata a diffondere consapevolezza sui principi ambientali, sociali e di governance, e la sensibilizzazione dei dipendenti sui temi **dell'inclusione e della parità di genere**.

I percorsi formativi non si limitano agli aspetti tecnici di settore, ma includono moduli dedicati allo **sviluppo delle competenze trasversali, alla sicurezza sul lavoro, all'etica e all'integrità aziendale**, concorrendo alla costruzione di un ambiente professionale equo, stimolante e sicuro.

I programmi vengono aggiornati con cadenza periodica per recepire le evoluzioni normative e le migliori pratiche internazionali, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alle competenze digitali emergenti richieste dal contesto di settore.

Il monitoraggio delle performance formative avviene attraverso indicatori specifici: il numero di ore di formazione ESG per lavoratore, la percentuale di donne in ruoli apicali — anche in relazione ai percorsi di empowerment e crescita interna attivati — e il livello di coinvolgimento dei dipendenti nelle attività di aggiornamento. Tali KPI consentono di valutare l'efficacia dei percorsi erogati e di



orientare eventuali azioni correttive o programmi di rafforzamento mirati. L'obiettivo di lungo periodo è quello di consolidare una cultura aziendale inclusiva, etica e proiettata verso l'innovazione, capace di valorizzare pienamente il capitale umano e di accrescere la competitività complessiva dell'organizzazione.



Remunerazione e contrattazione collettiva

L'azienda applica ai propri dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di settore, con una copertura del 100% della forza lavoro. Il salario minimo corrisponde al trattamento economico minimo annuo lordo determinato dai minimi tabellari previsti dal CCNL per ciascun livello di inquadramento.

Tutti i rapporti di lavoro subordinato sono strutturati in modo che la retribuzione annua lorda risulti in ogni caso **pari o superiore al salario minimo contrattuale**, grazie all'applicazione integrale dei minimi tabellari e alla presenza, per una parte significativa del personale, di superminimi individuali e di componenti variabili (come i premi di risultato) che incrementano l'importo rispetto alla soglia minima. Si specifica inoltre che il gender pay gap aziendale (la differenza retributiva di genere) è pari allo 0%.

In questo modo l'azienda garantisce il rispetto del principio costituzionale di proporzionalità e sufficienza della retribuzione, assicurando che nessun dipendente percepisca uno stipendio inferiore allo standard minimo individuato dalla contrattazione collettiva nazionale applicata.

4.2 Salute e sicurezza sul lavoro

A presidio della salute e della sicurezza sul lavoro, Lux Impianti adotta la Politica Integrata e la **Politica per la Sostenibilità**, entrambe allineate al piano strategico aziendale.

Tali documenti definiscono impegni specifici in materia di **prevenzione dei rischi HSE** e di miglioramento continuo delle condizioni lavorative, con particolare focus sul mantenimento **dell'obiettivo di zero infortuni**. L'efficacia delle politiche è garantita da un sistema strutturato di monitoraggio, che si avvale di audit periodici, KPI dedicati e riesami della Direzione, con aggiornamenti annuali volti ad assicurare la coerenza con l'evoluzione normativa e le migliori pratiche internazionali. Il perimetro di applicazione abbraccia l'intero ciclo delle attività aziendali, dalla progettazione alla manutenzione degli impianti, estendendosi ai cantieri operativi in Italia e in Europa e coinvolgendo tanto i dipendenti diretti quanto i lavoratori indiretti.

La responsabilità ultima del sistema è attribuita **all'Amministratore Unico**, cui compete l'approvazione formale delle politiche, il coordinamento della strategia e la garanzia dell'adeguatezza delle risorse allocate, con il supporto operativo del **Responsabile SGI e dell'Organismo di Vigilanza**.

Il sistema di gestione trova ulteriore solidità nell'adesione allo standard internazionale **ISO 45001** per la **salute e sicurezza sul lavoro**, che rafforza la credibilità dell'approccio adottato e assicura un presidio strutturato della prevenzione dei rischi e della protezione delle persone. La diffusione di una cultura della sicurezza è perseguita attraverso attività di sensibilizzazione, programmi formativi specifici per mansione e la divulgazione capillare di procedure operative chiare, con l'obiettivo dichiarato di azzerare gli infortuni e consolidare un ambiente di lavoro sicuro, equo e partecipato, in cui ciascun lavoratore sia attivamente responsabilizzato nella ge-

stione del rischio. Nel corso del 2025 il 100% dei dipendenti è stato incluso nel perimetro di copertura del sistema di salute e sicurezza aziendale. Non si sono registrati eventi fatali e gli infortuni sul lavoro si sono mantenuti su livelli minimi, in linea con il percorso intrapreso dall'organizzazione verso il traguardo di zero infortuni. Nessun infortunio né alcuna malattia professionale ha interessato i lavoratori non dipendenti nel medesimo periodo di riferimento.

Il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, certificato secondo lo standard ISO 45001:2018, è sottoposto con regolarità ad audit interni ed esterni, articolati in verifiche condotte mediante check-list derivate dallo standard ISO, controlli semestrali da parte di enti accreditati e il coinvolgimento diretto del RSPP, del medico competente e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Le azioni intraprese in materia di salute e sicurezza hanno rafforzato la capacità preventiva e correttiva del sistema aziendale. Nel periodo di riferimento Lux Impianti ha:

Potenziato il sistema di whistleblowing, introducendo un canale anonimo gestito da un soggetto esterno, a tutela di segnalazioni su rischi per la salute e la sicurezza;

Aggiornato procedure operative e dispositivi di protezione individuale (DPI), in risposta a near miss rilevati durante gli audit interni;

Attivato **sessioni formative straordinarie** per diffondere tempestivamente le nuove procedure e consolidare la cultura della prevenzione;

Coinvolto direttamente RSPP, medico competente e RLS nel monitoraggio costante delle condizioni operative.

I risultati sono stati tangibili: nessun contenzioso o sanzione amministrativa, una maggiore tracciabilità delle segnalazioni e il consolidamento di una cultura diffusa della sicurezza, che rafforza la responsabilizzazione di tutto il personale.

Le azioni HSE coprono l'intero ciclo aziendale e la catena del valore, coinvolgendo cantieri e sedi operative, fornitori strategici, clienti industriali e lavoratori diretti e indiretti. Gli obiettivi sono scanditi da un cronoprogramma chiaro:

A breve termine (entro il 2024) il rafforzamento della formazione su policy e procedure di sicurezza, l'ottenimento e mantenimento di certificazioni rilevanti e la diffusione di programmi di prevenzione;

A medio termine (2025) la digitalizzazione dei sistemi di monitoraggio HSE e il potenziamento degli strumenti di controllo e segnalazione;

A lungo termine (2026-27) il mantenimento del livello di zero infortuni, la riduzione dei near miss, l'integrazione di indicatori HSE nei sistemi di incentivazione e la revisione dei criteri di selezione dei fornitori in ottica di sicurezza;

L'attenzione alle persone è parte integrante della strategia aziendale. I dati confermano un impegno concreto per ambienti di lavoro sicuri, supportato da sistemi certificati, audit regolari e un numero minimo di incidenti. Parallelamente, Lux Impianti promuove la crescita professionale attraverso programmi di formazione continua, riconoscendo che competenze aggiornate e consapevolezza diffusa sono fondamentali per prevenire i rischi.

Il progresso è misurato tramite indicatori sociali specifici: il tasso di infortuni (IR, LTIFR), i near miss e le ore di formazione sulla sicurezza per lavoratore. Le metriche seguono standard riconosciuti, con dati raccolti da fonti primarie e validati da organismi esterni come l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e certificatori accreditati (SGS, RINA o DNV).





05.

LA GOVERNANCE

5.1	Qualità del servizio e soddisfazione dei clienti	35
5.2	Etica aziendale e integrità del business	37



Lux Impianti considera la governance un pilastro fondamentale per la sostenibilità. Il presidio dell'etica, la tutela dei diritti dei clienti, l'integrità nelle relazioni con i fornitori e la prevenzione della corruzione sono elementi che permeano l'intera organizzazione. Per questo l'azienda adotta un sistema di gestione integrato che definisce ruoli, responsabilità e controlli, assicurando che le decisioni aziendali siano coerenti con i principi di legalità, trasparenza e responsabilità sociale. Tale struttura, guidata dall'Amministratore Unico con il supporto del Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) e dell'Organismo di Vigilanza (OdV), integra i criteri ESG nei processi decisionali e garantisce la vigilanza sull'attuazione delle politiche aziendali.

5.1 Qualità del servizio e soddisfazione dei clienti

La gestione degli impatti sui consumatori e sugli utenti finali è affidata a un sistema articolato di politiche aziendali - il **Codice Etico, il Modello 231, la Politica Integrata Qualità-Ambiente-Salute e Sicurezza** e le procedure in materia di parità di genere e sostenibilità - che assicurano una **copertura integrale dei rischi materiali di natura ambientale, sociale e di governance**.

Il perimetro di applicazione di tali politiche abbraccia la totalità delle attività aziendali, dalla progettazione alla realizzazione, dalla manutenzione alla gestione degli impianti, estendendosi all'intera catena del valore e coinvolgendo fornitori, subappaltatori, clienti e partner commerciali. La responsabilità di vertice per l'attuazione delle politiche è attribuita all'Amministratore Unico, coadiuvato dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI), mentre il Direttore Generale e l'Area Qualità e Sostenibilità presidiano il coinvolgimento operativo degli stakeholder di riferimento.

L'azienda integra sistematicamente le prospettive dei clienti e degli utenti finali nei processi decisionali. Ciò avviene tramite:

RACCOLTA STRUTTURATA DI FEEDBACK

Questionari post-intervento, moduli di soddisfazione e interviste dedicate.

INCONTRI PERIODICI CON GLI STAKEHOLDER

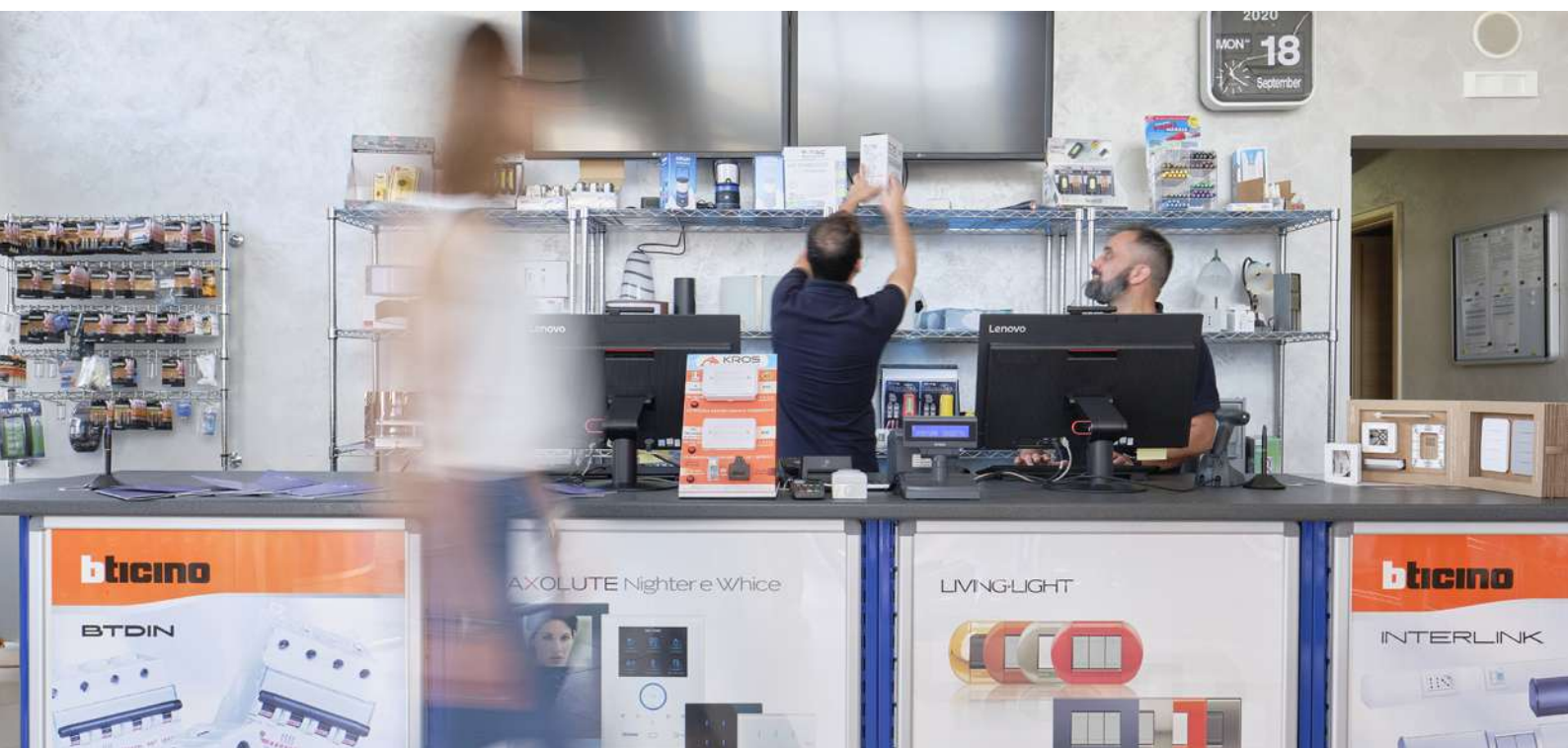
Riunioni tecniche con clienti, responsabili di impianto e utenti pubblici e privati per co-progettare soluzioni migliorative.

CANALI DI ASCOLTO ATTIVI

Sistema di gestione dei reclami, linee e-mail dedicate, moduli di contatto sul sito web e numero telefonico diretto dell'Ufficio Qualità.

ANALISI RICORRENTE DEI RECLAMI

I reclami e le richieste di assistenza vengono analizzati per ridefinire gli standard operativi e migliorare la progettazione dei servizi.



Le attività di coinvolgimento degli stakeholder si articolano lungo l'intero ciclo di erogazione del servizio, dalla fase progettuale fino alle attività successive alla consegna, con una frequenza semestrale o annuale nell'ambito dei riesami ESG e in modalità continuativa per la gestione delle segnalazioni. L'efficacia di tali attività è monitorata attraverso l'analisi delle interazioni digitali, la raccolta di feedback diretti e la conduzione di indagini di soddisfazione sia interne che in ambito B2B. A ulteriore presidio dell'integrità del sistema, l'azienda ha adottato specifiche policy contro le ritorsioni, volte a tutelare i soggetti che effettuano segnalazioni, garantendo loro l'anonimato e una protezione estesa anche ai facilitatori e ai referenti sindacali coinvolti nel processo.

Un sistema strutturato per la tutela dei clienti

Lux Impianti ha sviluppato un sistema strutturato per prevenire, monitorare e risolvere gli impatti negativi sui clienti, integrando controlli tecnici, procedure formali e canali di dialogo trasparenti. Le misure adottate comprendono:

presidio continuativo della sicurezza e dell'affidabilità dei sistemi elettrici, antincendio e strumentali installati, attraverso piani di manutenzione preventiva e predittiva;

analisi proattiva dei rischi nelle fasi di progettazione, realizzazione e messa in esercizio degli impianti, in conformità allo standard ISO 9001;

predisposizione di documentazione tecnica chiara e realizzazione di attività formative destinate alla clientela, per garantire un utilizzo sicuro ed efficiente degli impianti;

ascolto attivo e coinvolgimento dei tecnici di cantiere, quali figure in grado di rilevare tempestivamente eventuali criticità e favorire interventi risolutivi in tempi rapidi;

valutazione degli impatti potenziali connessi all'introduzione di innovazioni tecnologiche — tra cui digitalizzazione, intelligenza artificiale e soluzioni smart building — con aggiornamento costante dei protocolli operativi di riferimento.

La clientela dispone di un insieme articolato di canali per la trasmissione di segnalazioni e reclami: un indirizzo email dedicato, un modulo di contatto online, una linea telefonica diretta e un sistema interno di gestione dei reclami integrato nel Sistema di Gestione della Qualità certificato **ISO 9001**. Le procedure formalizzate prevedono la presa in carico della segnalazione entro 24 ore, la registrazione della non conformità, l'analisi tecnica del caso, la definizione di un piano d'azione correttivo e la successiva verifica dell'efficacia dell'intervento adottato. Il livello di fiducia nei canali di comunicazione è monitorato in modo continuativo attraverso l'analisi delle interazioni digitali, la raccolta di feedback e l'elaborazione dei risultati delle survey di soddisfazione.

Gli indicatori di performance adottati includono i tempi medi di risposta, la ricorrenza dei reclami e il grado di soddisfazione degli utenti. Parallelamente all'azione di mitigazione dei rischi, Lux Impianti genera impatti positivi attraverso l'erogazione di servizi a valore aggiunto: progettazione di sistemi affidabili e personalizzati, supporto tecnico post-vendita e promozione di soluzioni ad alta efficienza energetica. I benefici attesi si traducono in una maggiore sicurezza degli impianti, continuità operativa, efficienza gestionale e una customer experience progressivamente più solida e strutturata.

In tale prospettiva, Lux Impianti definisce target orientati alla generazione di benefici tangibili per gli utenti finali, tra cui l'aumento della sicurezza dei sistemi, il miglioramento dell'efficienza energetica, la continuità del servizio e la riduzione dell'impatto ambientale. Gli obiettivi di governance sono formulati secondo metodologie consolidate e stabili, e il loro monitoraggio avviene attraverso metriche la cui eventuale variazione è motivata e documentata, a garanzia di trasparenza e comparabilità nel tempo.

5.2 Etica aziendale e integrità del business

Lux Impianti fonda la propria identità organizzativa su un sistema di valori che pone al centro **integrità, sicurezza, rispetto, competenza e responsabilità**. La strategia adottata per promuovere e consolidare tale cultura si articola attraverso comunicazioni interne continuative su obiettivi condivisi e buone pratiche, percorsi formativi dedicati ai temi dell'etica, della sostenibilità, delle pari opportunità e della tutela ambientale, meccanismi strutturati di coinvolgimento del personale mediante survey e momenti di confronto, nonché l'integrazione dei valori aziendali nei sistemi di gestione certificati, tra cui ISO 9001. L'obiettivo è edificare un'identità aziendale forte e coerente, capace di generare valore condiviso nel tempo.

A presidio dell'identificazione e della segnalazione di comportamenti illeciti o contrari al Codice Etico, l'azienda ha implementato un **sistema di whistleblowing pienamente conforme al D.Lgs. 24/2023**. Le segnalazioni possono essere trasmesse attraverso canali riservati e protetti, accessibili tanto al personale interno quanto a soggetti esterni; la riservatezza dell'identità del segnalante è garantita in ogni fase del processo e la gestione delle segnalazioni è affidata a un responsabile autonomo e imparziale. Il sistema è corredato da specifiche policy di protezione degli informatori e da sessioni formative periodiche sulla condotta aziendale.

La prevenzione e l'individuazione di episodi di corruzione o concussione sono presidiate attraverso un sistema strutturato fondato sul **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001**. Tale sistema comprende la mappatura delle attività sensibili, l'adozione di protocolli comportamentali specifici, controlli interni, audit mirati e programmi di formazione dedicata del personale. Nel corso del 2025 non sono stati registrati incidenti confermati di corruzione o concussione; non si sono verificate condanne né l'irrogazione di sanzioni e nessun contratto è stato risolto per violazioni di natura etica o normativa. L'azienda non ha rilevato carenze nelle azioni intraprese a fini preventivi e prosegue nel rafforzamento progressivo del proprio sistema di controllo. La trasparenza della reportistica ESG e la chiara attribuzione di responsabilità ai vertici aziendali costituiscono leve fondamentali per il miglioramento continuo e per una sempre più profonda integrazione della sostenibilità nelle logiche di business.

	2024	2025
Incidenti confermati di corruzione	0	0
Condanne per anticorruzione	0	0
Sanzioni/multe per anticorruzione	0	0
Contratti risolti per violazioni	0	0



Relazione con i fornitori

Lux Impianti presidia le relazioni con i propri oltre **5.000 fornitori** attraverso processi **strutturati di qualifica, monitoraggio e valutazione periodica**, fondati su criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Nella selezione dei partner contrattuali, il **rispetto dei diritti umani** costituisce un presupposto imprescindibile e non negoziabile. A tale principio si affiancano criteri valutativi complementari, tra cui l'adozione di sistemi di gestione ambientale certificati **ISO 14001**, l'adesione a standard di salute e sicurezza sul lavoro **ISO 45001**, il possesso di certificazioni etico-sociali quali **SA8000** e **UNI/PdR 125**, nonché l'impiego di materiali a ridotto impatto ambientale.

Nella consapevolezza che microimprese e PMI locali possano incontrare maggiori difficoltà nel soddisfare pienamente i requisiti ESG richiesti, Lux Impianti ha predisposto un sistema di misure di supporto dedicate, che comprende percorsi formativi specifici, linee guida semplificate, condizioni di pagamento agevolate, valutazioni ESG progressive e meccanismi di premialità

in sede di gara per i fornitori che evidenziano progressi concreti nel proprio percorso di sostenibilità. Tale approccio consente di edificare una **filiera responsabile e resiliente**, pienamente allineata agli obiettivi strategici di sostenibilità dell'organizzazione.

Attraverso politiche strutturate e meccanismi di controllo efficaci, Lux Impianti trasforma la governance in un autentico **motore di valore sostenibile**: dalla qualità del servizio erogato alla soddisfazione della clientela, dalla trasparenza nelle relazioni con i fornitori al contrasto attivo della corruzione. L'impegno a operare con integrità e responsabilità genera benefici concreti e misurabili per tutti gli stakeholder, contribuendo alla costruzione di un modello di business competitivo, etico e resiliente nel lungo periodo.





06.

**SOSTENIBILITÀ COME
VISIONE D'IMPRESA**



06. Sostenibilità come visione d'impresa






Lux Impianti integra la sostenibilità nella propria gestione industriale attraverso obiettivi misurabili declinati lungo le tre dimensioni ambientale, sociale e di governance. Sul versante ambientale, le priorità strategiche sono orientate alla riduzione dei consumi e all'efficiamento energetico, all'incremento dell'autoproduzione da fonti rinnovabili e a una gestione responsabile dei materiali ispirata ai principi dell'economia circolare. La dimensione sociale è presidiata attraverso la prevenzione degli infortuni, il potenziamento

della formazione continua e la valorizzazione del patrimonio di competenze del personale. In ambito governance, l'organizzazione assicura l'integrità del business, un efficace presidio dei rischi, la tracciabilità dei processi e la qualificazione della filiera di fornitura secondo criteri ESG. Tali impegni trovano concreta attuazione in un sistema articolato di politiche, procedure e investimenti dedicati, supportato da una verifica periodica dei risultati conseguiti e da un percorso strutturato di miglioramento continuo.






Indicatori ambientali

Per l'area ambientale Lux Impianti monitora i consumi energetici, le emissioni di gas serra, l'utilizzo di materie prime e l'adozione di soluzioni circolari. Gli obiettivi sono orientati alla riduzione delle emissioni e al progressivo aumento di energia autoprodotta da fonti rinnovabili. La tabella riporta i valori di riferimento 2025 e i traguardi dichiarati.

Indicatore	2024	2025	Obiettivo
 <p>Emissioni GHG Scope 1 e 2</p>	155,58 t CO ₂ e (Scope 1: 134,85 t CO ₂ e; Scope 2 location based: 20,73 t CO ₂ e)	215,95 t CO ₂ e (Scope 1: 215,95 t CO ₂ e; Scope 2 market-based: 0 t CO ₂ e)	Ridurre le emissioni Scope 1 e 2 del 10 % entro il 2030 .
 <p>Emissioni GHG Scope 3</p>	596,38 tCO ₂ e	656,23 tCO ₂ e	Riduzione progressiva con audit fornitori e criteri ESG negli acquisti.
 <p>Decarbonizzazione</p>	-	-	Pubblicazione del piano di decarbonizzazione aziendale.
 <p>Consumi energetici</p>	91,3 MWh di energia acquistata da fonti fossili. 138 MWh da impianto fotovoltaico. Quota di energia rinnovabile: 63%	136,911 MWh di energia elettrica da fonti rinnovabili. 1,05 MWh di combustibili rinnovabili. Quota di energia rinnovabile: 100%	Aumento della quota di energia rinnovabile; Ampliamento dell'impianto fotovoltaico per aumentare l'autoproduzione; Impegno a ridurre i consumi energetici complessivi grazie a interventi di efficienza e alla sostituzione di macchinari (-5% entro il 2026) .
 <p>Materiali e design circolare</p>	L'80% dei prodotti è realizzato con componenti riciclabili e il 100% degli imballaggi è riciclabile	L'80% dei prodotti è realizzato con componenti riciclabili e il 100% degli imballaggi è riciclabile	Incremento progressivo dell'impiego di materiali riciclati o rigenerati per quadri elettrici, canalizzazioni e carpenteria leggera. Priorità all'utilizzo di materiali secondari certificati lungo tutta la catena di fornitura, compatibilmente con i requisiti tecnici. Progettazione di impianti modulari e facilmente manutenibili per prolungare il ciclo di vita e agevolare il reimpiego di componenti.
 <p>Gestione dei rifiuti</p>	-	287.241 kg di rifiuti totali prodotti; tasso di riciclo dei rifiuti non pericolosi: 72,1%	Tracciabilità completa dei flussi di rifiuti; ottimizzazione dei processi logistici per la consegna e il ritiro dei materiali.





Indicatori sociali

Lux Impianti considera la formazione, la salute e la sicurezza sul lavoro, l'inclusione e la parità di genere come elementi centrali della propria strategia. Il 2025 ha visto il raddoppio delle ore di formazione pro capite e il coinvolgimento di tutto il personale nei processi di valutazione e sviluppo, con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni.

Indicatore	2024	2025	Obiettivo
 <p>Coinvolgimento dei dipendenti</p>	Il 100% dei dipendenti ha partecipato ai processi di valutazione e sviluppo delle competenze	Il 100% dei dipendenti ha partecipato ai processi di valutazione e sviluppo delle competenze	Mantenere la piena partecipazione e integrare competenze ESG nei programmi di formazione
 <p>Formazione media per dipendente</p>	25 ore di formazione pro capite	50 ore di formazione pro capite	Incrementare progressivamente le ore di formazione, con focus su sostenibilità, sicurezza e digitalizzazione.
 <p>Budget formazione</p>	Spesa 2024: 2.500 € (OPEX) e 1.500 € (CAPEX).	Spesa 2025: 4.500 € (OPEX e CAPEX)	Destinare risorse crescenti per corsi tecnici, soft skills e inclusione.
 <p>Infortuni sul lavoro</p>	Non è stato registrato alcun infortunio nel 2024	Non è stato registrato alcun infortunio nel 2025	L'azienda mira a consolidare il livello minimo di infortuni e a perseguire l'obiettivo di zero infortuni nel prossimo triennio, rafforzando la cultura dei near-miss
 <p>Finanziamento delle misure HSE</p>	5.000 € di OPEX e 3.500 € di CAPEX dedicati alla salute e sicurezza nel 2024.	5.500 € di OPEX e 4.000 € di CAPEX dedicati alla salute e sicurezza nel 2025.	Investire risorse finanziarie e operative per la digitalizzazione dei sistemi HSE e la formazione continua. 6.000 € OPEX e 4.500 € CAPEX per il 2026.
 <p>Parità di genere</p>	40% di donne nelle funzioni direttive	40% di donne nelle funzioni direttive	Implementare programmi per aumentare la rappresentanza femminile, attraverso mentoring e percorsi di crescita.

Indicatori di Governance

La governance di Lux Impianti si fonda sul Modello 231, sul Codice Etico e sulla presenza di un Organismo di Vigilanza indipendente. Nel 2025 non si sono verificati casi di corruzione o concussione e la società ha proseguito nella valutazione dei propri fornitori secondo criteri ESG. Il quadro seguente riepiloga i KPI disponibili e gli impegni dichiarati nei documenti.

Indicatore	2024	2025	Obiettivo
 <p>Casi di corruzione/ concussione</p>	0 incidenti, 0 sanzioni o condanne	0 incidenti, 0 sanzioni o condanne	Mantenimento zero casi di corruzione tramite formazione anticorruzione e consolidamento dei sistemi di controllo.
 <p>Fornitori valutati secondo criteri ESG</p>	20% dei fornitori è stato valutato con criteri ESG	20% dei fornitori è stato valutato con criteri ESG	Estendere progressivamente la valutazione a tutta la supply chain.
 <p>Variabile legata ai KPI di sostenibilità nella retribuzione</p>	10% della retribuzione variabile del management è collegata al raggiungimento di KPI legati alla sostenibilità	10% della retribuzione variabile del management è collegata al raggiungimento di KPI legati alla sostenibilità	Continuare ad allineare e incrementare i sistemi incentivanti legati agli obiettivi di sostenibilità
 <p>Sistema di whistleblowing</p>	Sistema implementato e piano 231 completato	Sistema implementato e piano 231 completato	Garantire la tempestiva gestione delle segnalazioni e la formazione sul tema.

Lux Impianti si impegna a rivedere periodicamente la pianificazione per consolidare i risultati e alzare l'asticella delle prestazioni.

Note metodologiche

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso cui noi di Lux Impianti comunichiamo agli stakeholder i risultati del nostro percorso di sostenibilità su base annuale. Esso fornisce una rappresentazione dei risultati verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che in Lux Impianti riteniamo prioritari per il nostro business.

Nello specifico, in Lux Impianti abbiamo deciso di redigere il nostro bilancio di sostenibilità adoperando la versione definitiva degli Standard Volontari per le micro, piccole e medie imprese non quotate (VSME).

A differenza del primo ciclo di rendicontazione, in cui ci si era basati sulla versione draft degli standard, quest'anno il bilancio adotta pienamente la versione definitiva dei VSME garantendo una maggiore aderenza ai requisiti europei.

Questo secondo ciclo di rendicontazione ha permesso di migliorare sensibilmente la qualità dei dati raccolti, in particolare per quanto riguarda: le emissioni Scope 2, la classificazione e tracciabilità dei rifiuti (con distinzione tra pericolosi e non pericolosi e tra avviati a riciclo e a smaltimento), il calcolo dell'intensità emissiva e il monitoraggio dei consumi idrici per sito.

L'esperienza acquisita nel primo anno ha inoltre consentito di efficientare il processo di raccolta dati e di scrittura del Bilancio.

La redazione e l'impaginazione del presente Bilancio per il periodo compreso tra il 01/01/2025 e il 31/12/2025 è stata coordinata e realizzata internamente, coinvolgendo trasversalmente l'intera struttura nel perimetro di rendicontazione. Il Bilancio è stato anche soggetto ad approvazione da parte dell'Amministratore Unico di Lux Impianti S.r.l.

I temi materiali sono stati individuati attraverso un'analisi di singola materialità, in linea con le più recenti linee guida europee definite nello standard VSME B1 e B2, e le informazioni riportate seguono i requisiti dello standard VSME pubblicato da EFRAG nella versione definitiva di dicembre 2024. Per il processo di raccolta dati, ci siamo serviti delle piattaforme proprietarie di Up2You: CliMax per il calcolo della carbon footprint e Choral per efficientare la fase di raccolta dati.

All'interno del perimetro di rendicontazione per tutti i temi per cui è disponibile e rilevante riportare informazione è compresa la sede di:

Contrada Matinelle Zona P.I.P SNC - 85057 Tramutola (PZ)

Indice dei contenuti VSME

Pillar	Indicatore VSME	Tema materiale	Pagina
Environmental	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	Generale	21
	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Generale	26
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Cambiamento climatico	11, 25
Social	B8 - Forza lavoro – Caratteristiche generali	Generale	30
	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	32
	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Formazione e sviluppo del personale	31
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Formazione e sviluppo del personale	29
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Salute e sicurezza sul lavoro	32
Governance	B1 – Base per la preparazione	Generale	44
	C1 – Strategia: Modello di business e iniziative legate alla sostenibilità	Generale	7
	C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo	Generale	6
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Etica aziendale e integrità del business	37
	C2 - Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Qualità del servizio e soddisfazione del cliente	35
	B11 - Condanne e multe per corruzione e tangenti	Etica aziendale e integrità del business	37



lux impianti

PLAN. BUILD. LIGHT UP.